



COMUNICATO COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM – SELEX ELSAG

Il 26 maggio a Genova si è svolto l'incontro con Selex Comms ed Elsag Datamat sul piano di riorganizzazione aziendale. L'azienda ha risposto sui punti irrinunciabili ed indispensabili per condividere un percorso, posti dalle OO.SS., e sostenuti dalle mobilitazioni delle lavoratrici e dai lavoratori svoltesi in questi giorni, così come riportato nel comunicato della Fiom nazionale del 19 maggio. In questo contesto la stessa ha esplicitato la disponibilità ad utilizzare la CIGS come strumento di solidarietà tra tutti i lavoratori, per ridurre il sacrificio dovuto dall'utilizzo dello stesso strumento. La gestione della Cassa Integrazione secondo l'azienda deve essere tuttavia compatibile con la continuità produttiva delle aree di business che hanno forti carichi di lavoro, per non penalizzare gli stessi e i margini di ricavo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- L'azienda ha dichiarato che sta valutando l'entità dei lavoratori che saranno coinvolti nei corsi di formazione professionale, predisponendo dei moduli formativi che saranno alternati con periodi di formazione in aula e periodi di affiancamento nei posti di lavoro sulle attività che dovranno svolgersi. A detta dell'azienda, i lavoratori che hanno già maturato i requisiti per accedere alla pensione saranno posti in CIGS senza rotazione e solidarietà.
- Per l'azienda, i lavoratori che matureranno i requisiti di mobilità nell'arco dei 24 mesi di vigenza del piano, saranno messi in CIGS 6 mesi prima del raggiungimento del requisito per accedere alla mobilità.
- Sulla riduzione dei dirigenti, la stessa ha dichiarato che effettuerà una riduzione di 30 unità nell'arco della vigenza del piano.

CONSULENZE

- L'azienda ha dichiarato di voler procedere ad una riduzione del 30% delle stesse; invece per quanto concerne le attività affidate a società esterne che operano all'interno degli stabilimenti, ha confermato che l'incidenza del fenomeno è significativa, che stanno analizzando il problema ed entro tre mesi presenterà un programma dettagliato di riduzione dei costi e delle attività da internalizzare.

La Fiom, considera apprezzabili le aperture fatte dall'azienda, sia sugli strumenti che sulle attività industriali ha puntualizzato che la gestione della Cassa Integrazione, per avere le caratteristiche della solidarietà, dovrà essere gestita con giornate di fermata collettiva, articolate per singoli stabilimenti ed ha al contempo chiesto l'integrazione salariale per i lavoratori che saranno interessati ai progetti di formazione.

Infine, per quanto riguarda i lavoratori con i requisiti di mobilità, la Fiom ha chiesto garanzie di salvaguardia per eventuali modifiche di legge e la garanzia di copertura salariale e contributiva fino alle finestre di accesso alla pensione. Per quanto riguarda i 6 mesi di CIGS chiesti dall'azienda antecedenti la mobilità, non è condivisibile perché risulta penalizzante per gli stessi lavoratori.

Il confronto proseguirà nel merito dell'applicazione degli strumenti e della politica industriale il prossimo 13 e 14 giugno.

Pur a fronte dei passi in avanti fatti dall'Azienda, le risposte date ad oggi non sono ancora una base sufficiente per il raggiungimento di un accordo.

**FIOM NAZIONALE
COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM SELEX COMMUNICATIONS
DELEGAZIONE IN RAPPRESENTANZA DELLE RSU DEL GRUPPO ELSAGDATAMAT**